

ASCOM.

Notizie

n° 119 giugno 2014



Abbiamo voluto iniziare il Notiziario AS.CO.M. n° 119 con questa lettera “I piedi di Jovenal” che ci è giunta da Suor Stefania responsabile del gruppo delle Suore Ancelle di Brescia, ritornate a Kiremba dopo circa due anni dalla morte di Suor Lucrezia Manic e Francesco Bazzani.

Queste riflessioni, pur denunciando la situazione di certi poveri fra i poveri, ci aiuteranno a rinnovare il nostro impegno a favore di molti che vivono in luoghi o in situazioni che sembrano dimenticate da tutti.

Riportiamo una sintesi della lettera e alcune foto di Suor Stefania e i piedi di Jovenal.

“È stato un mattino dopo la Messa, sono uscita come sempre appena dopo la benedizione, per arrivare in tempo a casa, fare colazione e correre all’Ospedale per essere di esempio sulla puntualità.

Il mio passo affrettato si è allentato quando ti ho visto davanti a me, appoggiato ad un bastone, vestito di quasi niente, trascinando i piedi... due grossi piedi pieni di piaghe, di edemi e di terra...

Subito il pensiero è andato alla malattia che avevo sentito nominare 30 anni fa sui libri di malattie infettive tropicali: Filariosi linfatica o volgarmente elefantiasi...

Mi è venuto un brivido... da alcuni giorni soffro di un’orticaria che mi crea un po’ di malessere, ma cosa è rispetto al dolore che devi provare tu? Ti ho salutato e sono scappata al mio lavoro...

Ti ho rivisto all’Ospedale ed ho capito che eri arrivato da poco a Cibitoke, è il nome di un ambiente che abbiamo a disposizione e che ospita chi arriva da lontano in attesa di essere visitato dai medici...

Mi sono informata con Suor Theresa della tua situazione: soffri di questa malattia da quando avevi 20 anni ed ora ne hai 35, due occhi dolcissimi e timidi, vergognosi perché una malattia che emargina, sei un “nulla tenente” con tanto di certificato e sei arrivato a Kiremba per vedere se qualcuno può fare qualcosa per te.

Il medico ti ha visto, ti ha dato degli antibiotici... ma questi piedi hanno continuato a “perseguitarmi” cosa si può fare? Anche solo per sollevarne un po’ la pesantezza...

Li metto in una vaschetta con dell’acqua e del cloro... Che cambio cinque volte prima che rimanga un po’ pulita e mentre te li lavo penso a quanto poco ci voleva per non ridurti così... solo qualche pastiglia al momento giusto e la tua vita sarebbe stata quella di un uomo normale.

Perché qualcuno ha la possibilità di spendere 500 euro per un paio di scarpe, perché ci si lamenta per una piccola vescica sui piedi, perché tanti massaggi e chirurgie estetiche, perché tanti cassetti pieni di medicinali, perché tante possibilità terapeutiche per qualcuno e per altri neanche un semplice esame del sangue???

ASSEMBLEA DELL'AS.CO.M.

Nel solito clima di amicizia giovedì 15 maggio, presso la sede degli Alpini a Legnago, (ex macello austriaco) si è svolta l'annuale Assemblea dell'AS.CO.M.

I punti dell'o.d.g. erano parecchi e il Presidente uscente dott. Giovanni Gobbi, ha dovuto correre con le parole (e forse annoiare i presenti) per riuscire a condensare in 80 minuti il lavoro di un anno dell'Associazione di Viale dei Tigli, 24 e tracciare le linee programmatiche 2014/2015. Erano presenti circa 70 persone fra Soci, Sostenitori, Simpatizzanti e Ospiti.

Dopo i saluti di rito e i ringraziamenti a tutti i volontari che giornalmente o periodicamente hanno donato gratuitamente la loro opera, il Presidente ha informato sullo stato di funzionamento dell'Ospedale di Kiremba, sul livello raggiunto di autonomia economica e gestionale.

Ha voluto sottolineare che nel 2013 sono state necessarie tre visite dei Volontari AS.CO.M. ed una in particolare è stata quella in concomitanza alla celebrazione del 50° dalla Fondazione dell'Ospedale.

Questo evento è stato particolarmente ricco di significato e di riconoscenza. Come già descritto nel Notiziario AS.CO.M. n° 117, a questo anniversario ha partecipato una folla di gente del Burundi non solo proveniente dai comuni limitrofi ma anche da tutte le province vicine: questa presenza massiccia, anche di autorità locali e nazionali, ha voluto significare riconoscenza per la presenza da più di mezzo secolo di questa struttura sanitaria, nata come dono a Papa Paolo VI, bresciano di nascita, assunto da poco tempo al soglio pontificio.

Paolo VI, anche lui ritenuto degno della beatificazione come Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II, ai regali tradizionali ha preferito, dai suoi concittadini, questa opera missionaria a servizio dei più poveri e dei più deboli.

Si è proseguito poi con la relazione sulla evoluzione degli altri progetti sociali sostenuti dall'AS.CO.M. a Kiremba come le tre cooperative sociali nate due per l'intervento della FIDAPA di Legnago (erano presenti all'Assemblea la presidente in carica signora Marisa Saggiotto e due past

presidenti la Signora Filippini Lorianca la signora Ornella Princivalle) composta da donne del comune di Kiremba e una cooperativa maschile denominata "Point d'avenir" ancora in fase di completamento (farmacia rurale e gabinetto fotografico). Gli altri progetti in corso sono il sostegno delle cure per i giovani diabetici, il pagamento delle rette scolastiche a numerosi ragazzi di famiglie povere, l'orfanotrofio delle Suore di Madre Teresa.

La mensa scolastica è stata temporaneamente sospesa dopo la morte della responsabile locale del progetto signora Florance, in attesa di scegliere da parte della cooperativa "Association" una nuova responsabile.

L'o.d.g. è proseguito con la lettura ed approvazione del bilancio 2013 che ha visto un pareggio fra entrate ed uscite a € 134.503 con un calo rispetto all'anno precedente, forse secondario alla crisi economica in atto. A questo riguardo si è parlato spesso nel direttivo uscente di questioni economiche, è stato anche più volte sottolineato che l'AS.CO.M. era nata soprattutto per fornire ad altre Associazioni competenze specifiche, professionalità consolidate e studi di progetti, poi però la realtà ci ha portato a ricercare fondi per gestire progetti in proprio e ricercare altresì volontari per la conduzione diretta dei progetti nei vari paesi di missione (Guinea Bissau, Burundi, Ruanda); la ricerca di fondi però non è ritenuta



prioritaria, anche se necessaria.

A questo è seguito l'invito a consultare la lista dei candidati che si sono offerti per entrare nel nuovo Consiglio direttivo dell'AS.CO.M. per il periodo 2014/2016.

Hanno confermato la loro disponibilità Giovanni Gobbi, Beniamino Zanello, Elisa Castellani, Renato Ramarro; a questi si è aggiunto un nuovo socio Luigi Maestrello.

Come ultimo argomento si è parlato del nuovo progetto congolese.

E' stata chiamata a descrivere la storia iniziale la signora Reginetta Zambello (foto sopra): questo progetto infatti è nato dall'incontro di un prete medico congolese, Padre Martin, e il direttivo dell'AS.CO.M. per mezzo dei Signori Zambello di Verona.

La richiesta di un nostro intervento all'ospedale "Jean Baptiste" della città congolese di Mbujji May era nato



I partecipanti all'assemblea.

nel 2012 durante un soggiorno di studio di Padre Martin. Come direttivo AS.CO.M. abbiamo preso tempo per quasi due anni in quanto impegnati a Kiremba; nel gennaio 2014 abbiamo costituito un gruppo di lavoro formato dal Presidente AS.CO.M. dall'ing. Sandro Verga e dall'ing. Giovanni Castiglioni e dall'Architetto Mario Bonfante ed abbiamo visitato questa nuova realtà congolese non priva di difficoltà e problemi di ogni genere. Il gruppo di Volontari comunque non si è perso d'animo ed ha portato a

Legnago tutti i dati per tentare di produrre un progetto di riqualificazione e ristrutturazione dell'ospedale in oggetto. Sono state incontrate sul posto le autorità religiose e civili e ci hanno convinti a tentare questa impresa. La serata si è conclusa con una cena a base di risotto preparato dagli Alpini che ci ospitavano, a cui va un sentito ringraziamento.

Qui a lato, la Signora Clara Scapin, in rappresentanza del Comune di Legnago



SIGLATA UFFICIALMENTE LA NASCITA DEL COMITATO PRO KIREMBA.

Venerdì 16 maggio i responsabili delle seguenti organizzazioni nella sede dell'Ospedale Poliambulanza di Brescia hanno firmato un accordo quinquennale (rinnovabile) per il sostegno dell'Ospedale di Kiremba: trattasi dell'Ufficio Missionario di Brescia, che ne assume la presidenza, della Fondazione Museke, segreteria, della Fondazione Ospedale Poliambulanza, che seguirà gli aspetti amministrativi e il bilancio dell'ospedale, di Medicus Mundi Italia, organizzazione non governativa, che collaborerà alla stesura di un progetto di miglioramento strutturale e organizzativo dell'Ospedale, di AS.CO.M. Onlus, che seguirà gli aspetti tecnici, (turbina, attrezzature varie ospedaliere e tecniche), e le Suore Ancelle di Brescia che forniranno personale religioso (già sul posto).

Le riunioni del Comitato saranno a cadenza mensile e forniranno il supporto organizzativo richiesto dalla amministrazione locale dell'Ospedale.

È stato ribadito che il Comitato non vuole sostituirsi ai dirigenti locali ma proseguire l'opera di affiancamento



Membri del Comitato Pro Kiremba

to e supporto voluto 25 anni fa dal fondatore di AS.CO.M. Onlus signor Enzo Ziviani.

Queste organizzazioni forniranno anche un sostegno economico annuo di circa 250.000 euro pari a un terzo del bilancio dell'Ospedale, che, pur essendo sulla strada dell'autonomia economica, tuttavia necessita ancora di un sostegno europeo per garantire un livello di cure dignitoso a tutti specialmente a chi non ha mezzi economici propri.

Ricordiamo che il Burundi negli ultimi anni ha fatto passi da gigante nel migliorare la propria organizzazione sanitaria rispetto ad altri paesi africani o in via di sviluppo: i pilastri di questa grande riforma sanitaria sono:

- 1) Gratuità totale delle cure ospedaliere e ambulatoriali ai bambini fino ai 5 anni e alle donne in gravidanza.
- 2) Istituzione di un "Centro di Sanità" ogni 10-12.000 abitanti che assicura loro un Pronto Soccorso, un punto parto, una farmacia rurale, alcuni letti di osservazione base, un piccolo laboratorio di analisi, un centro di vaccinazioni e un supporto formativo per la popolazione.

Questi Centri sono collegati con un servizio di ambulanza per il trasporto di donne incinte con possibili difficoltà di parto verso gli ospedali distrettuali.

(Kiremba è uno di questi con una popolazione afferente assegnata dal Ministero della salute di 240.000 abitanti su tre comuni: Marangara,



Bambini che usufruiscono della gratuità delle cure

Tangara e Kiremba).
 In realtà punto di riferimento per più di 400.000 persone provenienti anche dalle province del nord-est del paese (Kirundo, Muhinga).
 3) Recentemente è stato istituito una mutualità nazionale (C.A.M.) che con un piccolo contributo (attualmente pari a tre euro) permette a tutti di ricoverarsi in ospedale pubblico o pri-

vato pagando un ticket pari al 20% delle tariffe di ospedalizzazione. Questa organizzazione sanitaria si trova solo in 8 paesi africani su circa 50, ed è particolarmente interessante che sia presente in un piccolo paese come il Burundi, senza alcuna risorsa naturale con uno dei redditi pro capite più bassi del mondo.



Esempio di Centre de Santé

COOPERATIVA FEMMINILE AFIPAD

Ci scrive una lettera la Presidente della cooperativa femminile di Kiremba signora Bertille.
 Per chi non la ricorda, circa 7 anni fa l'Associazione FIDAPA sezione di Legnago formata da donne imprenditrici, stimolava un gruppo di signore di Kiremba a formare una seconda cooperativa dopo il successo della prima chiamata "Association". La prima cooperativa ha come attività la ristorazione, la seconda invece ha costruito una casa con otto stanze da affittare a insegnanti, infermieri o a gente di passaggio. Come tutte le attività economiche anche queste accusano difficoltà e problemi; alcune di queste sono contenute nella lettera ricevuta in lingua francese che traduciamo per i lettori:
 "Al Dottore Gobbi Giovanni.

Inizio col presentare i miei saluti. Vi ricordo che abbiamo ancora bisogno di "tamoxifene" (farmaco per la prevenzione dei tumori al seno). La nostra Associazione ha ancora bisogno di eseguire dei lavori al proprio fabbricato: pitture murali, intonaco al muro di cinta e riparazioni varie dei servizi igienici, ecc. Non dimenticate ciò che avete promesso alla nostra cooperativa. Vi confermo che la collaborazione fra le signore della Cooperativa è a un buon livello.

Termino inviandovi distinti saluti estesi al signor Ziviani e alle signore della FIDAPA di Legnago.
 Md. Bertille Manaryo
 Hôpital de Kiremba
 14 mai 2014



Bertille e la sua numerosa famiglia

ELETTO IL NUOVO DIRETTIVO DELL'AS.CO.M.

Durante l'Assemblea generale di Maggio i Soci AS.CO.M. sono stati invitati a eleggere i componenti del nuovo Direttivo per il periodo 2014/2016.
 Lo spoglio delle schede ha visto riconfermati il dott. Giovanni Gobbi, il dott. Beniamino Zanella, la signora Elisa Castellani Bertazza, il signor Renato Ramarro e la new entry geometra Luigi Maestrello di Cerea (veterano di

Associazioni cattoliche). Lo Statuto poi prevede che i cinque componenti eleggono al loro interno il Presidente dell'Associazione.. Il primo incontro del Direttivo si è svolto mercoledì 28 maggio ed ha visto riconfermato presidente il dott. Giovanni Gobbi. Nel suo discorso iniziale, oltre a ringraziare i presenti per la fiducia accordata, ha preannunciato che sarebbe

stato l'ultimo biennio di presidenza in quanto ritiene utile un ricambio dopo tre rinnovi consecutivi. Il dott. Gobbi milita in attività missionarie da più di 40 anni e pertanto, pur rimanendo sempre disponibile a fornire la propria attività, considera indispensabile un rinnovo al vertice dell'AS.CO.M. anche per ridare carica e slancio all'Associazione.



Giovanni Gobbi



Beniamino Zanella



Elisa Castellani Bertazza



Renato Ramarro



Luigi Maestrello

NOTIZIE IN BREVE

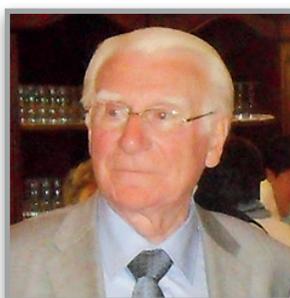
E venuta a salutarci Clementine Umuhoza, ragazza Ruandese, attualmente in cura presso l'ospedale di Borgo Trento e ospite di Carlo Scandola e moglie a Verona.

Ci ha ringraziato pubblicamente per averla aiutata a venire in Italia per sconfiggere una malattia che non avrebbe potuto curare nel suo Paese di origine: il Ruanda. Purtroppo il suo calvario non è ancora finito in quanto dovrà sottoporsi ad altri due interventi chirurgici. Però lei è sorridente e come sempre ringrazia Dio e chi la aiuta ad avere speranza nel futuro.



A l fondatore dell'AS.CO.M. signor Enzo Ziviani auguriamo una pronta guarigione dopo un periodo di degenza presso l'Ospedale di Legnago.

Ci ha comunicato l'impossibilità a partecipare all'Assemblea annuale del 15 maggio (prima volta in 32 anni di vita dell'Associazione) promettendo un rientro nelle migliori condizioni possibili.



E seguito il primo collegamento Kiremba – Italia con Skype

Nel 1985 il sig. Enzo Ziviani (fondatore dell'AS.CO.M. Onlus) collocava una rete di ricetrasmittenti per la comunicazione fra l'Ospedale di Kiremba e varie missioni, anche lontane parecchi chilometri fra loro, per favorire il ricovero dei pazienti più gravi.

Nello stesso anno, essendo un radioamatore da vecchia data, collocava una potente ricetrasmittente, sempre a Kiremba, per comunicare via etere almeno una volta alla settimana con la sede AS.CO.M. di Legnago.

Questo permetteva di dialogare con i logisti sul posto (in particolare Paolo Carini) per ricevere ordini di materiali o scambiare pareri.

Nel 2000, con un finanziamento concesso dall'ASL di Bussonengo, l'AS.CO.M. collocava un ripetitore su una montagna

che guardava la missione di Kiremba e si apriva in tal modo (anche se in ritardo) l'era dei telefonini accessibili a tutti.

In questi giorni, con l'intervento dell'attuale logista sig. Francesco Perini, è stato aperto un canale satellitare che ha permesso di dialogare via Skype per più di un'ora, tra i membri del Comitato pro Kiremba e Suor Stefania della casa di accoglienza di Kiremba.

La comunicazione era chiara e molto efficiente.

Finalmente Kiremba ha rotto il suo lungo isolamento e la facilità di comunicazione pensiamo favorirà un suo rapido sviluppo.



Segue da pag. 1

E le parole di Papa Francesco, da qualche giorno lette nella sua esortazione *Evangelii Gaudium*, si fanno spazio nella mente: "Viviamo l'economia dell'esclusione della iniquità... questa economia uccide!"

Una lacrima si fa strada e si mescola all'acqua ancora sporca.. scusaci Jovenal i tuoi piedi sono anche colpa nostra, di noi che pensiamo a partire dai nostri ombelichi!

Mentre ti tolgo gli animaletti che si sono annidati tra le piaghe vorrei sentire i tuoi pensieri, ma è impossibile, come per te sentire i miei... io sto ringraziando Dio per averti incontrato perché grazie a te ho la possibilità di alzare gli occhi da me!



PROGETTO CONGO

Prosegue da parte dell'ing. Giovanni Castiglioni, dell'ing. Bruno Padovan e del geom. Luigi Mastrello lo studio del Progetto di ristrutturazione dell'ospedale Kansele Saint.Jean Baptiste di Mbuji-Mayi.

Nelle due foto allegate si può osservare la scelta tecnica di iniziare gli eventuali lavori dal reparto di maternità (attualmente in condizioni di massimo degrado), poi la pediatria, quindi il gruppo operatorio e il reparto di chirurgia.

Naturalmente anche gli altri reparti e servizi necessitano di un intervento radicale in quanto sono collocati nei fabbricati iniziali, vecchi di parecchie decine di anni.

E' stato sottolineato da tutti, sia tecnici che operatori sanitari, che è fondamentale il ripristino della rete idrica e di dotare i reparti di stanze con un numero limitato di posti letto.

Solo in maternità ci sono due stanze da 10 letti ciascuna, perciò si sta studiando come introdurre delle pareti di separazione.

I servizi igienici di ogni reparto sono stati posti al di fuori dei fabbricati proprio perché non possano interferire con le stanze di degenza.

Le proposte di ristrutturazione sono ben illustrate nella pagina accanto. Nel disegno superiore sono indicati con colori diversi, i reparti fondamentali dell'Ospedale che andrebbero ristrutturati per primi.

Nel disegno inferiore si ha una visione globale dell'area ospedaliera.

I fabbricati che presentano un colore uniforme ospiteranno il reparto di Medicina, di Pronto Soccorso con astanteria, il Laboratorio, la Radiologia, un certo numero di ambulatori, l'amministrazione e la farmacia.

Non è stato ancora stabilito dove collocare gli studi medici, gli spazi per il personale e i locali dell'ufficio tecnico (fondamentale per il buon funzionamento dell'ospedale).

Da quanto descritto è necessario mettere mano a tutto l'ospedale per avere una struttura con una certa efficienza e funzionalità. Pertanto sarà necessario ancora qualche mese perché il tutto sia pronto da presentare ai vari organismi che potrebbero finanziare questa opera.



Bambini del villaggio



Mamma con la figlioletta



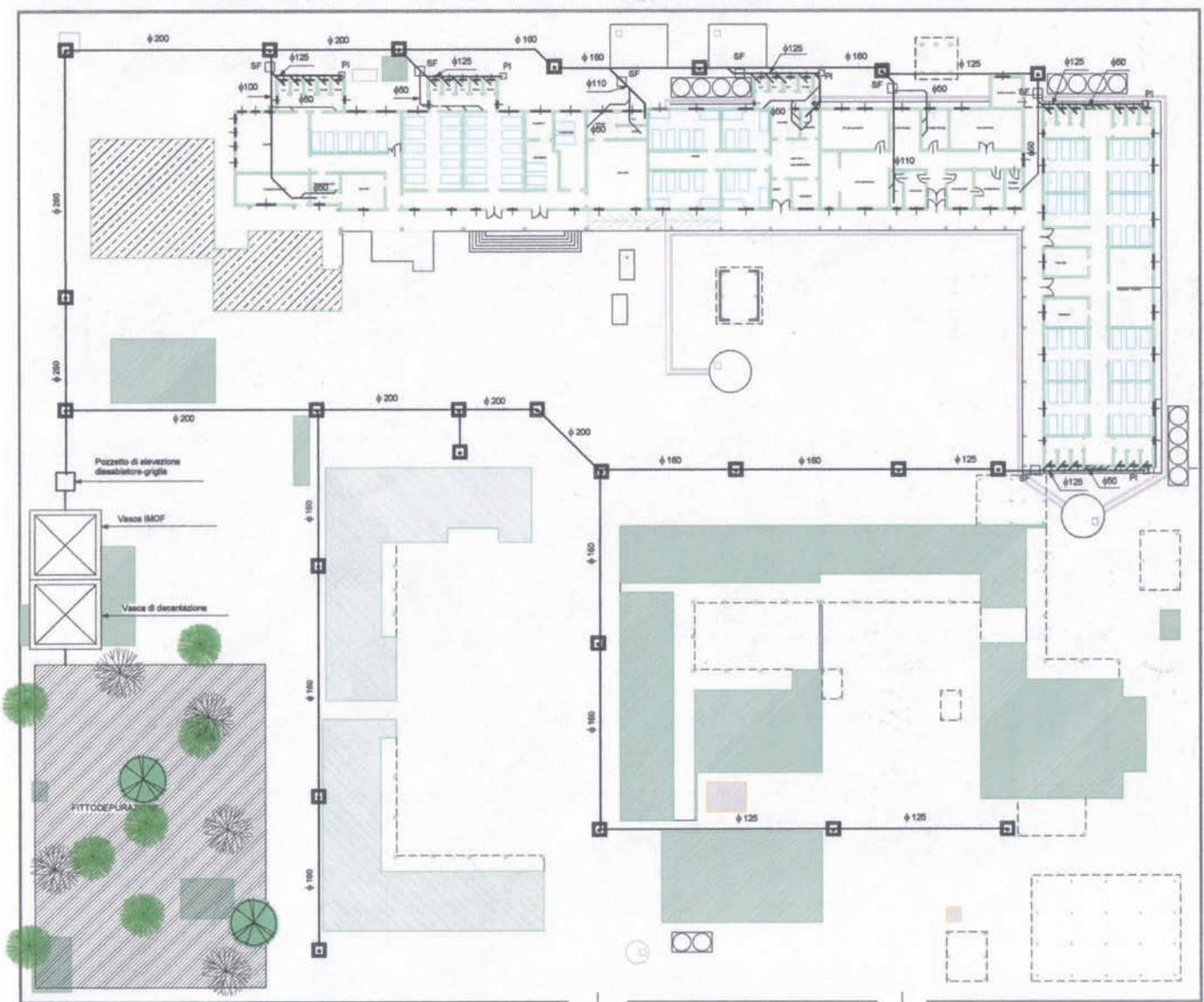
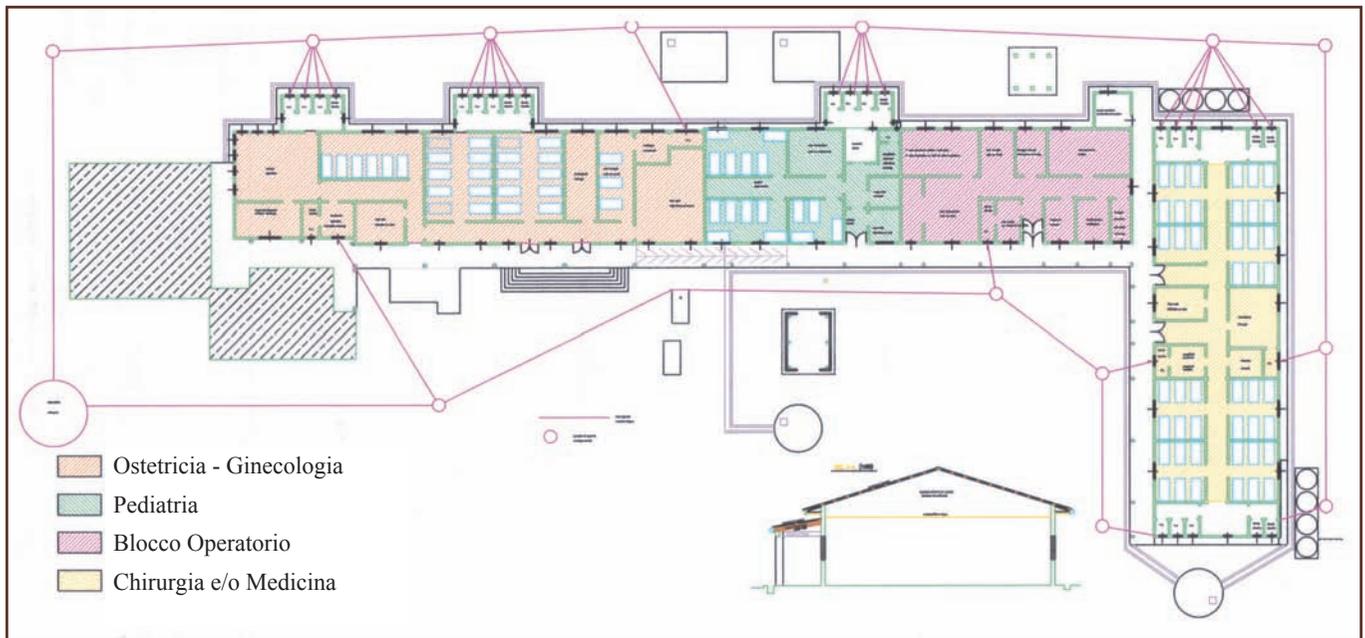
Antico sistema di sterilizzazione



Sezione riabilitazione motoria



Entrata del Pronto Soccorso



La parte in basso del disegno indica i fabbricati dove sono collocati i vari servizi (es. laboratorio, amministrazione ecc.) e che sono in fase di studio.

**SI COMUNICA CHE
A CAUSA DEL NOTEVOLE AUMENTO DEI COSTI
ABBIAMO DECISO DI RIDURRE IL NUMERO DEI NOTIZIARI
INVIATI AI SIMPATIZZANTI**

**SE NON LO RICEVERETE E SIETE INTERESSATI
A SEGUIRE IL NOSTRO LAVORO
SARA' GRADITA UNA VOSTRA NUOVA RICHIESTA
POTETE COMUNQUE LEGGERLI NEL NOSTRO SITO
WWW.ASCOMONLUS.ORG**

Ricordiamo ai SOCI di rinnovare la tessera AS.CO.M. per il 2014.

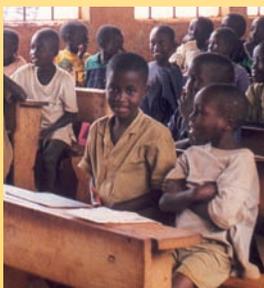
Inviatiamo i SIMPATIZZANTI ad esprimere la loro solidarietà anche attraverso il tesseramento all'AS.CO.M

Aiutateci a sostenere questi microprogetti in Burundi

SCUOLA E DOPOSCUOLA

Progetto N° 321

Consente di fornire un kit completo per la scuola ai bambini più poveri e di pagare loro le tasse scolastiche. Ai ragazzi più grandi consente di usufruire di un doposcuola serale, di studiare in una stanza illuminata con il sostegno di due insegnanti. Inoltre 120 scolari non abbienti possono usufruire della refezione scolastica.



POINT D'AVENIR

Progetto N° 377

E' una nuova cooperativa che ha lo scopo di aprire una piccola farmacia rurale, commercializzare in città i prodotti agricoli della campagna e offrire alcuni servizi oggi disponibili solo in città, come fototessere per carta di identità fotocopie ed altro.



BAMBINI DIABETICI E CARDIOPATICI

Progetto N° 320

Il contributo a questo progetto ci consente di acquistare l'insulina necessaria giornalmente ad alcuni bambini malati di diabete e di avviare bambini e giovani cardiopatici presso il Centro Cardiocirurgico di Emergency in Sudan o presso Poliambulanza a Brescia.



ORFANOTROFIO DI KIRUNDO

Progetto N° 350

Per poter sopperire al sempre crescente numero di bambini affidati alle loro cure, l'orfanotrofio di Kirundo, gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, necessita di alimenti, coperte e indumenti, che solitamente acquistiamo in loco, per sostenere l'economia locale.



**Per il 5 per mille a favore dell'AS.CO.M. utilizzate il nostro Codice Fiscale
91001590230**

Per contributi ai nostri progetti utilizzate:

- il bollettino postale allegato
- Banca Unicredit, filiale di Legnago, IT 81 S 02008 59540 000100896720
- Posta, filiale di Legnago, IT 85 L 07601 11700 112 113 72

"AS.CO.M. NOTIZIE"

Reg. al Trib. di VR il 30.11.83 al n° 596

Editore: AS.CO.M.

Stampa: Grafiche Stella s.r.l. - Legnago (VR)

Direttore Responsabile: Alessandra Vaccari

Inviato gratuitamente ai soci AS.CO.M.